

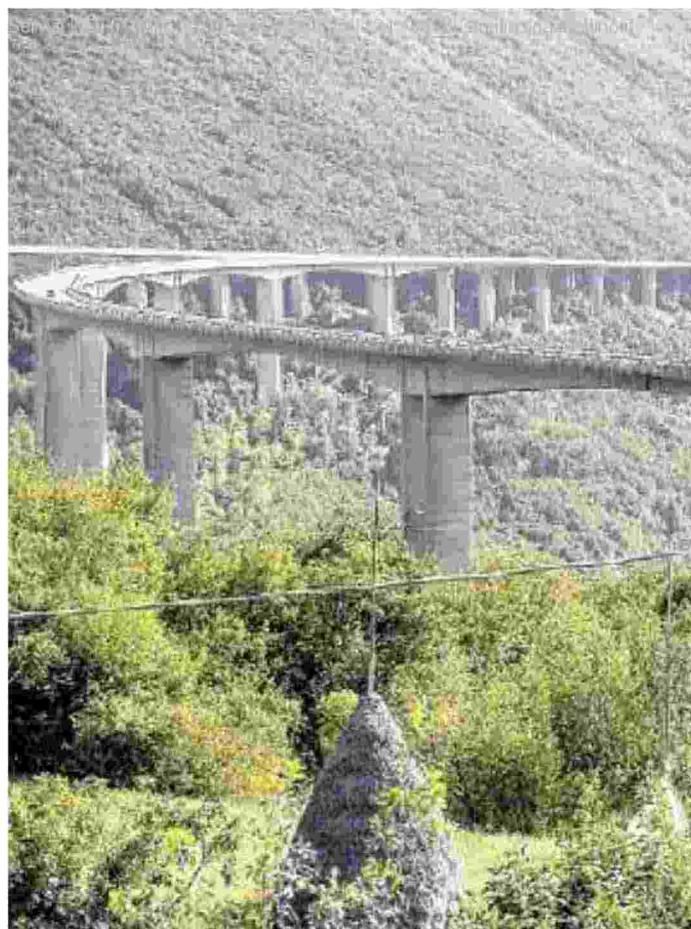
«Sbocco a Nord diventi priorità nell'agenda della politica»

►Gli industriali ribadiscono la posizione in vista del convegno di oggi a Mestre

IL DIBATTITO

BELLUNO E' stato detto e ripetuto, ma tanto meglio ribadirlo. Il prolungamento dell'A27 s'ha da fare. Nel giorno del grande convegno "Il Veneto nelle nuove rotte economiche globali. Porto di Venezia e autostrada A27" organizzato per oggi all'Hotel NH Laguna Palace di Mestre da Cisl Veneto e Unioncamere Veneto, la presidente di Confindustria Belluno Dolomiti Lorraine Berton torna a esprimersi sull'annoso e controverso tema dello sbocco a nord. La categoria, si sa, da anni preme affinché la politica assuma una decisione e tolga la provincia dall'imbarazzo di una viabilità non più all'altezza del territorio. L'appuntamento in terra veneziana, infatti, appare come una nuova partenza per il fronte del sì. «Il prolungamento dell'A27 o comunque di uno sbocco a nord deve diventare una priorità nell'agenda politica regionale e nazionale - spiega -. Non si può continuare a perdere altro tempo. Le categorie economiche sono state fin troppo chiare, la convergenza su questo tema è massi-

ma. Più in generale il Veneto non può perdere competitività e attrattività di fronte all'asse Milano-Bologna-Brennero. Fino a qualche tempo fa la questione era diventata quasi un tabù. Oggi finalmente se ne parla apertamente e le categorie industriali, artigiani, sindacati hanno il merito di aver riportato il tema al centro del dibattito». Bene dunque se ne parli anche fuori dalla provincia, in un convegno di ampio respiro. A questo proposito, Berton ricorda la posizione unitaria espressa nel luglio 2019 dal Tavolo delle infrastrutture della Provincia di Belluno, coordinato da Domenico Limana, alla presenza dell'assessore regionale ai Trasporti Elisa De Berti in un incontro a Villa Patt di Sedico, a indicare come in questi anni la pressione sul tema da parte di chi ci crede è stata continua. «Abbiamo costituito un fronte comune a favore del territorio, chiedendo di affrontare senza paura il tema delle infrastrutture materiali e immateriali - ricorda -. Lo abbiamo fatto anche in una lettera consegnata allo stesso governatore Luca Zaia, sottolineando come il tema di uno sbocco a nord non riguardi solo il Bellunese ma buona



SOPRA L'autostrada A27. Sotto Lorraine Berton (Confindustria)



parte del Veneto, che rischia di rimanere indietro sul fronte infrastrutturale. Fa quindi bene la Cisl a porre la questione e inserirla all'interno di un dibattito più complessivo che riguarda anche il sistema portuale di Venezia. Ogni nuova opera infatti deve essere interconnessa e messa in rete. Mi auguro che la politica superi visioni ideologiche ispirate dall'eterno fronte del no e affronti la questione dello sbocco a nord con spirito pratico trovando risorse e iniziando seri percorsi di progettazione e fattibilità».

A.Tr.